

Audizione CISL

V COMMISSIONE BILANCIO CAMERA DEI DEPUTATI

Audizione su DL 152/2021(Atto C. 3354) “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”

(Roma, 12 novembre 2021)

PREMESSA

Grazie Presidente e onorevoli componenti della Commissione per l’audizione di un DL, il 152 che interviene con una serie di misure attuative su alcuni dei principali temi affrontati dal PNRR, sia nelle 6 Missioni che nelle 3 Azioni trasversali nelle quali si articola.

Prima di effettuare una valutazione delle principali disposizioni in esso contenute, sintetizziamo la visione politica generale della CISL sui temi trattati.

Per la CISL il combinato disposto delle risorse del Next Generation UE, della programmazione Europea 2021-2027, del Fondo di Sviluppo e Coesione e della finanza pubblica ordinaria rappresentano una occasione fondamentale per la costruzione di una nuova fase di sviluppo sostenibile, che veda nelle infrastrutture materiali e immateriali lo strumento (e non il fine) di una crescita equa e duratura, con l’obiettivo di superare le ineguaglianze territoriali, di genere ed assicurari ai giovani maggiori opportunità di occupazione e di mobilità sociale.

È necessario quindi cogliere tempestivamente questa opportunità, unitamente alla sfida dell’innovazione, per governare efficacemente la indispensabile transizione ecologica e digitale.

Gli investimenti pubblici, che hanno un ruolo centrale per favorire la predetta transizione dell’economia italiana verso un modello di crescita sostenibile, inclusiva ed equa, sono basati sulla protezione dell’ambiente e della biodiversità, sul crescente ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, sul contrasto ai cambiamenti climatici, sullo sviluppo tecnologico.

In particolare, dovrà essere lanciato un piano straordinario di investimenti infrastrutturali per incentivare la crescita e il lavoro al Sud, promuovendo l’adozione e il coordinamento di vari strumenti di intervento, quali Contratti Istituzionali di Sviluppo, Zone Economiche Speciali, Contratti di Rete, con l’obiettivo fondamentale di accelerare la realizzazione di progetti strategici, tra loro funzionalmente connessi e di valorizzare i territori, rafforzando il capitale fisico, umano, sociale e naturale, con un rinnovato coinvolgimento delle Regioni, degli Enti locali e delle forze sociali e produttive.

Passiamo ora alle singole disposizioni del Decreto, osservando la sequenza delle norme.

TITOLO I - MISURE URGENTI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR PER IL 2021

CAPO I – TURISMO

Art. 1 - Contributi e credito d'imposta per le imprese turistiche

Gli incentivi sono riconosciuti alle imprese alberghiere, alle strutture che svolgono attività agrituristica, alle strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici.

Come CISL riteniamo imprescindibile intervenire rapidamente ed in maniera massiva sul rinnovamento infrastrutturale delle imprese che operano nel settore turistico, per rendere più appetibili e colmare un gap che ormai da troppo tempo è presente rispetto a Paesi di interesse storico-artistico nemmeno paragonabili al nostro. Questo è sicuramente un giusto punto di partenza, il quale non solo non deve essere abbandonato, ma dovrà nel tempo essere potenziato ed accresciuto.

Per la nostra Organizzazione gli interventi che vanno nella direzione del miglioramento strutturale sono sicuramente da accogliere favorevolmente, specialmente laddove si prevede il miglioramento sismico tenuto conto di strutture turistiche realizzate negli anni 70/80.

Art. 2 - Garanzie per i finanziamenti nel settore turistico

Riteniamo corretta la previsione dei capitoli di spesa indicati nel testo, ma insufficienti gli importi stanziati, i quali copriranno solo una piccola parte delle imprese realmente interessate (100 milioni di euro per l'anno 2021, 58 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025).

Art. 3 - Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo nel turismo

Anche in questo caso, come nell'articolo precedente, i temi vengono ben individuati nel loro complesso, ma il problema rimane la non adeguatezza delle risorse previste (importo non inferiore a 500.000 euro e non superiore a 10 milioni di euro realizzati entro il 31 dicembre 2025).

Art. 4 - Credito d'imposta per la digitalizzazione di agenzie di viaggio e tour operator

Riteniamo meritevole l'intervento verso un particolare comparto del turismo il quale era in difficoltà già da molto tempo prima della pandemia. Questo potrebbe davvero essere il definitivo

rilancio di un comparto che, a seguito delle innovazioni tecnologiche oltre che della pandemia, è profondamente mutato ed ha persino sfiorato la totale estinzione.

CAPO II – INFRASTRUTTURE FERROVIARIE, EDILIZIA GIUDIZIARIA

Art. 5 – Semplificazioni delle procedure riguardanti gli investimenti ferroviari

L'obiettivo, condivisibile, è velocizzare l'iter autorizzativo di tutti i progetti ferroviari. La previsione si aggiunge a quelle già inserite dalla Commissione Trasporti e Ambiente della Camera dei Deputati nella conversione del decreto legge Infrastrutture e che riguardano la sicurezza di strade, ponti, viadotti, piano invasi e la pianificazione strategica delle Autorità Portuali.

La Cisl apprezza, in particolare, la modifica apportata nel passaggio dalla bozza di decreto al testo finale, valutando opportuno che il "contratto di programma" e il "documento strategico sulle infrastrutture" che ha una valenza pluriennale abbia la chiara indicazione delle risorse appropriate per gli investimenti al Sud e la localizzazione degli interventi.

Art. 6 – Approvazione dei progetti ferroviari e di edilizia giudiziaria

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica rappresenta un livello di progettazione rinnovato per contenuti e metodologia, che nella disciplina per l'attuazione del Pnrr consente alle stazioni appaltanti di usare una procedura integrata per aggiudicare la realizzazione dell'opera. Il confronto che la CISL e le Categorie interessate hanno avuto con il Mims, ha permesso anche la realizzazione di linee guida dove è stata prevista una massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori e alla tutela delle condizioni di lavoro, per assicurare trattamenti giudici ed economici coerenti con i CCNL per tutti i lavoratori coinvolti nei cantieri.

Capo V - ZONE ECONOMICHE SPECIALI

Art. 11 - Modifiche alla conferenza di servizi per insediamenti ZES e sportello unico ZES

Le procedure indicate potrebbero favorire avanzamenti nella attivazione delle Zes, cosa che sarà da verificare al momento della loro attivazione. Tuttavia non risolvono il problema della loro attivazione che passa anzitutto attraverso la nomina dei Commissari ancora non effettuate a valle della scelta di non confermare quelli nominati dal precedente Governo.

CAPO VI – UNIVERSITA' E RICERCA

Art. 12 - Borse di studio per l'accesso all'università

Il PNRR poteva essere un'occasione per giungere finalmente alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni per individuare importi standard delle borse di studio invece il decreto che

definerà gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità sarà ancora una volta emanato in deroga.

Art. 15 - Alloggi per studenti

Positiva la previsione di dare priorità all'utilizzo di strutture già esistenti con l'intento di adeguare ai più recenti standard ambientali il patrimonio edilizio, ma non si specifica come si agisce negli interventi di demolizione e ricostruzione o come e da chi avviene l'acquisto degli immobili esistenti.

TITOLO II - ULTERIORI MISURE URGENTI FINALIZZATE ALL'ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PNRR

CAPO I - AMBIENTE

Art. 16 - Risorse idriche

Come CISL siamo sempre stati in prima linea riguardo alla problematica della tutela delle risorse idriche vediamo dunque con favore tutti gli atti che portano verso un uso responsabile e sostenibile di tale importantissima risorsa.

Art. 17 - Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani

Sarebbe importate prevedere una collaborazione/tavolo tecnico per l'individuazione, il monitoraggio delle attività, la messa in sicurezza del sito e la riqualificazione del territorio tra il Ministero della Transizione e le OO.SS.

Art. 18 - Proposta di riduzione dei tempi del procedimento di valutazione ambientale strategica

Positiva la riduzione del termine per il rilascio dell'autorizzazione VAS che potrebbe accelerare la realizzazione dei progetti connessi.

CAPO II – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIGENERAZIONE URBANA, MOBILITA' SOSTENIBILE, MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO E COESIONE TERRITORIALE

Art. 22 - Misure per agevolare la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico

Bisognerà aspettare il decreto per sapere come verranno ripartiti gli 800 milioni tra le Regioni e le Province autonome. Resta sempre critica, in materia di dissesto idrogeologico, la capacità di spesa delle risorse assegnate in precedenza con i vari decreti e piani stralcio già emanati

Art. 23 - Utilizzo risorse del Fondo Sviluppo e Coesione ed estensione delle procedure PNRR

Le modalità di accelerazione della spesa previste potrebbero essere positive, tuttavia sarà necessario verificare che in assenza di Piani sviluppo e coesione definiti per il 2020-2021 non vengano spese risorse in progetti non chiaramente finalizzati allo sviluppo.

CAPO III – SCUOLE INNOVATIVE, PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE E MOBILITA' DEI DOCENTI UNIVERSITARI

Art. 24 – Progettazione scuole innovative

Per la CISL è importante che gli ambienti di apprendimento, per essere funzionali allo sviluppo delle competenze richieste, abbiano caratteristiche ben precise e imprescindibili a tale scopo. L'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti, comporta un utilizzo flessibile degli spazi, la contemporaneità di più attività in un solo ambiente, l'uso didattico degli spazi esterni, la necessità di spazi di relazione e il ripensamento delle biblioteche e dei laboratori.

La Cisl apprezza la intenzione di dare supporto tecnico alle scuole ed ai soggetti coinvolti nei processi di edilizia scolastica e si augura che tale percorso sia un proseguimento e rafforzamento dell'attività svolta dalle specifiche task force già attive per il supporto ai progetti.

Come organizzazioni sindacali, nonostante la sigla del patto per la scuola al centro del paese e le dichiarazioni di disponibilità del ministero al coinvolgimento, non abbiamo avuto modo di esprimerci su questa procedura. In primo luogo vogliamo conoscere i criteri che guideranno la procedura selettiva per individuare i comuni e le aree geografiche interessate dagli investimenti e di seguiti partecipare al monitoraggio nei territori interessati della realizzazione dei progetti.

Art. 26 - Sostegno della mobilità, anche internazionale, dei docenti universitari

Positiva la misura diretta a valorizzare il patrimonio di competenze e eccellenza dei nostri studiosi e ricercatori, sarebbe opportuno prevedere però una deroga alla facoltà assunzionali per permettere la stabilizzazione di questo personale.

CAPO V - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SERVIZIO CIVILE

Artt. 31/32/33/34/35/36/37

Il complesso delle disposizioni riguardanti il personale e l'organizzazione delle PP.AA., di cui di seguito citiamo le norme principali mira, opportunamente, a rafforzare le dotazioni organiche in vista dei nuovi e complessi compiti e funzioni che dovranno essere esercitati nell'iter di attuazione

del PNRR. La CISL ritiene auspicabile che, in considerazione della attuale situazione di sottodotazione degli organici delle PP.AA. e in considerazione della professionalità e competenze delle figure previste per il PNRR, si proceda, dopo il 2026 alla stabilizzazione delle stesse.

Per quanto riguarda in particolare il rafforzamento dell'Unità per la semplificazione (articolo 36) la previsione di aumento delle figure professionali appare leggermente sbilanciata verso l'alto (un dirigente di prima fascia e tre dirigenti di seconda fascia a fronte di sole 7 unità di livello non dirigenziale). Di tale unità, poi, fanno parte numerosi esperti anche esterni. Si auspicherebbe che tali figure possano essere invece individuate tra il personale già dipendente delle pubbliche amministrazioni.

CAPO I – GESTIONI COMMISSARIALI

Art. 41 - Comprensorio Bagnoli-Coroglio

La bonifica dell'area ha incontrato ostacoli di varia natura per controversie legali e tensioni tra i soggetti preposti alla realizzazione e tra le amministrazioni.

La nomina a Commissario del sindaco di Napoli potrebbe essere positiva, come anche la riduzione di alcuni passaggi burocratici. Tuttavia occorre verificare l'impatto sulla attuazione, perché l'articolo sembra indicare una volontà di sostituire l'attuale soggetto attuatore, ovvero Invitalia.

TITOLO IV – INVESTIMENTI E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

CAPO I – INVESTIMENTI E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

Art. 48 – Contraddittorio nel procedimento di rilascio dell'interdittiva antimafia

E' ormai riconosciuto da più fonti come le interdittive emanate dalle Prefetture abbiano funzionato come argine alla penetrazione dell'imprenditoria criminogena.

La disposizione di questo articolo amplia la materia e ci sembra interessante perché potrebbe evitare situazioni di fermo prolungato degli appalti andando ad individuare una serie di fattispecie entro le quali i prefetti possono circoscrivere le situazioni anomale.